



AFRICA AFRICA

Mostra visitata da Chiara Mariani (Redazione 7)

Palazzo Litta, Milano fino al 2 aprile

Continuano una tradizione artistica gloriosa e la rivisitano a beneficio di chi conosce l'Africa solo attraverso gli stereotipi. Gli autori delle fotografie (e degli oggetti di design) esposti nell'ambito di MIA Photo Fair e supportati per l'occasione da BonelliErede, comunicano la ricchezza della creazione artistica subsahariana. Tra i protagonisti, Maurice Mbikayi (Repubblica del Congo) che stupisce con i suoi personaggi vestiti con gli scarti della tecnologia; Joana Choumali (Costa d'Avorio) che omaggia la bellezza e l'eleganza delle donne; il senegalese Omar Victor Diop (nella foto) che si traveste decine di volte, per ricordare i connazionali che nel corso della storia si sono affrancati da un destino che sembrava segnato.

VOLEVO SCRIVERTI DA TANTO

Ascoltato da Emanuele Marini (Produzione)

Singolo di Mina

Mina è sempre una sorpresa in ogni nuova realizzazione. Il suo canto ti culla e ti rasserena con il mondo. In questo nuovo singolo, il suono di una chitarra accompagna il meraviglioso timbro. Le parole sono tristi, ma del resto così è la vita. La storia di un amore, una relazione finita che porta Mina a scrivere una lettera in musica, una lettera fatta di rimpianti ma soprattutto dell'essere riusciti a fare pace con se stessi. In fondo, più che la relazione finita, quello che porta ognuno di noi a ripensarla sono i continui rimpianti per non essere stati in grado di capire prima ciò che la stava facendo naufragare. Mina in quattro minuti di canzone riesce a fare tutto questo, con la sua incantevole voce.

7 Mostre, Musiche & Spettacoli



MUSEO MAURITSHUIS

Museo visitato da Micol Sarfatti (Redazione 7)

Collezione permanente. L'Aia, Olanda

C'è una superstar, certo. Ma ci sono pure altri attori da premio Oscar. La metafora cinematografica applicata all'arte racconta bene la collezione del museo Mauritshuis. Un palazzo costruito tra il 1633 e il 1644 per il collezionista John Maurice van Nassau - Siegen. Qui c'è la celeberrima *Ragazza con l'orecchino di Perla* o *Ragazza con il turbante* di Johannes Vermeer e molti altri capolavori del secolo d'oro dell'arte olandese. Come *Veduta di Delft* dello stesso Vermeer, *Il cardellino* di Fabritius, *La lezione di anatomia* di Rembrandt, *Il giovane toro* di Potter. Menzione anche per le stanze, sontuose senza mettere in secondo piano i dipinti e l'illuminazione.

STABAT MATER

Pièce presentata da Emilia Costantini (Spettacoli)

Preghiera vista in scena a Roma. Regia di Giuseppe Parini

Una Madonna laica, dei bassifondi. Una donna, una ex ragazza madre, una prostituta. Maria Paiato incarna Maria Croce, nome e cognome molto indicativi: suo figlio è un sovversivo come Cristo, viene arrestato per terrorismo e finisce in carcere, al martirio. Maria rimane sola con la sua disperazione e anche l'attrice è sola in palcoscenico in un monologo fisico, carnale, che restituisce lo squallido percorso di una vita distrutta, perché per gente come lei non c'è speranza.



Allegoritmica9,
olio su tela di
Ieva Petersone

IEVA PETERSONE

Mostra commentata da Stefania Chiale (Redazione 7)

1+1, Ieva Petersone + Dimitri Agnello, M77 Gallery, Milano. Fino al 7 aprile

In una doppia personale, l'artista lettone Ieva Petersone espone una serie di grandi tele intitolata *Allegoritmica*. Guardandole mi viene in mente *Bambina che corre sul balcone* (Giacomo Balla, 1912), dove ciò che conta non è la bambina, ma l'impressione di lei. I soggetti, statici, di Ieva Petersone (laurea in Belle Arti, collaborazione con Marco Petrus, esposizioni dal Mar Baltico al Canale di Sicilia) sono frammenti ingigantiti di sedie o tavoli accostati, ripetuti e identici. L'oggetto non conta più: ciò che rimane è l'impressione di esso. Ps. Avevo un poster del dipinto di Balla nella mia casa d'infanzia e ho una tela di una Ieva studentessa a casa a Milano: gli accostamenti non arrivano mai per caso!

FONDAZIONE BOTTARI LATTES

Spazio raccontato da Daniele Angi (Collaboratore)

Torino. Fino al 21 aprile

Stanno lì, dove l'iperrealismo incontra la metafisica, le opere figurative di Carlo Terzolo, il pittore piemontese a cui è dedicata la mostra intitolata non a caso *La realtà immaginata*. Una selezione di una quindicina di olio su tela, realizzati dai primi Anni 60, che rappresentano la concretezza del mondo rurale (vita quotidiana, oggetti, persone), filtrata però da un'immaginazione allusiva e straniante. Presente anche l'ultimo quadro dipinto da Terzolo, *Ragazza con le galline*.

PULCINELLA_QUARTET

Spettacolo scelto da Laura Zangarini (Spettacoli)

Compagnia Virgilio Sieni. Triennale Teatro dell'Arte, Milano. 7 e 8 aprile (sabato ore 20, domenica ore 16)

La celebre maschera napoletana è al centro di *Pulcinella_Quartet*, l'ultimo spettacolo di Virgilio Sieni, coreografo e ballerino considerato una delle figure di riferimento della danza contemporanea degli ultimi trenta anni. Tra fughe avventurose, traiettorie segnate da incontri, avvicinamenti e condivisioni, quattro danzatori alternano momenti di poesia ai passi della tammurriata napoletana.

